



Camera di Commercio
Pordenone - Udine



Liquidazione e contestuale rideterminazione

POR FESR 2014-2020 – Attività 2.3.a.1 – Bando “Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI” approvato con DGR n. 1898 del 7 ottobre 2016 e smi.

Liquidazione del contributo concesso a favore dell'impresa **TRATTORIA IVANA & SECONDO DI BROSOLO LUCA E AVIANI MASSIMO s.n.c.** per il progetto “Nuova cucina – implementazione tecnologica” presso la sede di **PINZANO AL TAGLIAMENTO (PN)** e contestuale rideterminazione dell'impegno e del primo impegno a valere sulle risorse del Programma.

Prat. N. - Codice MIC **26209**

Codice Concessione RNA - COR» **148642**

Codice RNA-COVAR **125079**

codice CUP **E23G17000940007**

Il Dirigente

Visto il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006;

Visto l'accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001 adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562 che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;

Visto il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli

aiuti *de minimis*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie L 352 del 24 dicembre 2013;

Visto il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (regolamento di esenzione);

Vista la legge regionale n. 3 del 20 febbraio 2015 (RilancimpresaFVG - riforma delle politiche industriali);

Vista la decisione della Commissione Europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015 di approvazione del POR FESR FVG 2014-2020;

Visto la deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 6 agosto 2015 con cui si è adottato il POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia e i relativi allegati in via definitiva, a seguito della predetta decisione C(2015) 4814 del 14/2015;

Vista la decisione della Commissione europea C(2017) 6147 del 14 settembre 2017 di approvazione delle modifiche al POR FESR FVG 2014-2020 condivise dal Comitato di Sorveglianza nella seconda riunione annuale e nelle successive procedure di consultazione scritta;

Vista la propria deliberazione n. 1830 del 29 settembre 2017, avente ad oggetto la presa d'atto delle modifiche al programma approvate con la sopra citata Decisione della Commissione europea n. C(2017)6147 e con la procedura di consultazione scritta del Comitato di sorveglianza n. 9;

Vista la legge regionale n. 14 del 5 giugno 2015 (Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020) che istituisce il Fondo fuori bilancio "Fondo POR FESR 2014-2020" per la gestione finanziaria del Programma;

Visto il regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR approvato con decreto del Presidente della Regione n. 136 dell'1 luglio 2015 e s.m.i.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 432 di data 18 marzo 2016, con la quale è stata disposta l'applicazione della disciplina contabile armonizzata ex decreto legislativo 118/2011 e s.m.i., alla gestione fuori bilancio del Fondo POR FESR 2014-2020;

Visto il piano finanziario analitico del POR FESR 2014 – 2020, dettagliato per asse, attività, anno, struttura regionale attuatrice approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1954 del 9 ottobre 2015, e s.m.i.;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 590 dell'8 aprile 2016, avente ad oggetto "Approvazione della Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia" e s.m.i.;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 331 del 4 marzo 2016 e s.m.i., in base alla quale l'attuazione dell'attività 2.3.a "Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI" nell'ambito dell'asse 2, OT 3 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese", del POR FESR 2014-2020, è di competenza della Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione e, nello specifico, la parte relativa agli aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI è di competenza dell'Organismo intermedio "CCIAA" che fa riferimento al Servizio per l'accesso al credito delle imprese in qualità di Struttura regionale attuatrice;

Vista la convenzione di data 30 maggio 2016 tra l'Amministrazione regionale – D.C. Attività produttive, turismo e cooperazione – Area attività produttive – Servizio per l'accesso al credito delle imprese, in qualità di struttura regionale attuatrice, e Unioncamere FVG, in qualità di organismo intermedio che agirà per il tramite delle CCIAA provinciali, per lo svolgimento delle funzioni previste dal Regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", emanato con DPR n. 136/2015, in conformità alle deliberazioni della Giunta regionale 22 aprile 2016, n. 642, e 13 maggio 2016, n. 804, e successivo atto aggiuntivo rep. 40 di data 13/04/2018;

Vista la legge regionale n. 6 del 12 aprile 2017, con particolare riferimento all'articolo 1, commi 18, 19 e 20;

Visto il decreto del Ministero dell'Industria, Commercio e dell'Artigianato del 24/03/2000 di nomina della dott.ssa Emanuela Fattorel quale Segretario Generale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone, notificato all'interessato in data 24/03/2000;

Visto l'ordine di servizio n. 9 del 2015 che nomina la dott.ssa Cinzia Piva quale responsabile del procedimento;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1898 del 7 ottobre 2016 e s.m.i., con la quale è stato approvato il "Bando per gli aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI", il quale definisce i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande di accesso agli aiuti previsti dal Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Attività 2.3.a "Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI" (di seguito denominato "Bando");

Visto il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 concernente "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura";

Visto il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 recante "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale";

Preso atto che con il decreto in parola è stata istituita la "Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Pordenone -Udine", con sede legale in Udine, Via Morpurgo 4 e sede secondaria in Pordenone, Corso Vittorio Emanuele II, n.47;

Considerato che all'art. 2 del citato decreto, è previsto che le nuove Camere di commercio di cui all'allegato B) sono costituite a decorrere dalla data di insediamento del nuovo Consiglio camerale nominato ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 580 del 1993 e successive integrazioni e modificazioni e che gli Organi delle Camere di commercio oggetto di accorpamento decadono dalla data di insediamento del consiglio camerale delle nuove Camere di Commercio;

Considerato che il Consiglio della Camera di Commercio, nominato con decreto del Presidente della Regione n. 0170/Pres del 28 agosto 2018 si è insediato in data 08/10/2018 e, nell'ambito della prima riunione, ha provveduto alla nomina del Presidente, dott. Giovanni Da Pozzo;

Richiamata la legge 580/1993 e s.m.i ed in particolare l'art. 16 comma 2 secondo cui il Presidente "in caso di urgenza provvede agli atti di competenza della Giunta. In tale caso gli atti sono sottoposti alla Giunta per la ratifica nella prima riunione successiva;

Richiamata la determina presidenziale n. 1 del 08/10/2018 con la quale viene individuata la dott.ssa Maria Lucia Pilutti, già Segretario Generale della Camera di Commercio di Udine, quale Segretario Generale facente funzioni della Camera di Commercio di Pordenone – Udine, sino alla nuova nomina del Segretario Generale della Camera di Commercio di Pordenone – Udine secondo le modalità di cui all'art. 20 della L. 580/1993 e s.m.i. e la normativa di riferimento vigente;

Richiamata la medesima determina presidenziale n. 1 del 08/10/2018 con la quale viene approvata – in via transitoria – la struttura organizzativa vigente nelle due Camere di Commercio accorpate a garanzia della continuità dell'azione amministrativa, confermando gli incarichi dirigenziali in essere, fino all'approvazione della nuova macro-struttura da parte della Giunta del nuovo Ente;

Richiamata la determinazione del Segretario Generale F.F. n. 6 del 16/10/2018 con la quale viene delegata alla dott.ssa Emanuela Fattorel, nelle more del completo insediamento degli organi e fino all'approvazione in via definitiva della nuova macro-struttura da parte della Giunta della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Pordenone- Udine, la firma di tutti i provvedimenti conclusivi dei procedimenti amministrativi e di tutti i provvedimenti correlati e conseguenti, in materia di concessione e liquidazione di contributi alle imprese su finanziamento regionale per tutti i settori economici, bandi camerale multi settoriali, contributi al settore promozionale ad Enti pubblici e privati, limitatamente alle attività di competenza della struttura di Pordenone;

Vista la delibera di giunta camerale Pordenone-Udine n. 16 del 19.11.2018 di approvazione dell'assetto organizzativo transitorio;

Vista la domanda di aiuto presentata a mezzo sistema FEG, prot. n. **27103** di data **30/11/2016**, dalla PMI **TRATTORIA IVANA & SECONDO DI BROSOLO LUCA E AVIANI MASSIMO s.n.c.** (di seguito denominata "PMI") avente codice fiscale **014113760933** e sede legale a **PINZANO AL TAGLIAMENTO (PN)**, per la realizzazione del progetto "**Nuova cucina – implementazione tecnologica**" (di seguito denominato "progetto") presso la sede legale di

PINZANO AL TAGLIAMENTO (PN), con cui si richiedeva un contributo di euro **34.418,40**, a fronte di una spesa complessiva prevista di euro **86.046,00**;

Visto il decreto del Direttore del Servizio per l'accesso al credito delle imprese n. 1790 del 31 luglio 2017 con cui, tra l'altro, è stata approvata la graduatoria regionale unica delle domande ammissibili all'aiuto, e il successivo aggiornamento del provvedimento stesso disposto con decreto del Direttore del Servizio per l'accesso al credito delle imprese n. 1867 dell'8 agosto 2017;

Visto che ai sensi della graduatoria unica regionale la domanda di cui all'oggetto si è classificata in posizione utile al fine di beneficiare dell'aiuto richiesto;

Visto il decreto n. **1987/PROTUR del 11/08/2017**, con il quale sono stati disposti, a favore dell'impresa suddetta per la realizzazione del progetto, l'impegno a valere sulle risorse del Programma e la contestuale concessione, a fronte di una spesa ammessa pari ad euro **86.026,00**, di un contributo per complessivi euro **34.410,40**, suddivisi in quote di cofinanziamento (50% UE, 35% Stato e 15% Regione), con il seguente dettaglio:

- "de minimis" di cui al Regolamento (UE) 1407/2013, pari a complessivi **34.410,40** euro;

Vista la rendicontazione presentata nei termini stabiliti a mezzo sistema FEG, prot. PROTUR n. **25600** di data **25/09/2018**, con cui l'impresa ha attestato di aver sostenuto una spesa imputabile al progetto pari ad euro **87.340,00**;

Vista la richiesta di integrazioni alla sopraddetta rendicontazione, inviata all'impresa con nota prot. PROTUR n. **30601** di data **10/12/2018** e le relative integrazioni trasmesse dall'impresa con nota prot. PROTUR n. **219** di data **09/01/2019**;

Visto che dalla documentazione trasmessa risulta rendicontata una spesa pari ad euro **87.340,00** per il progetto summenzionato e che lo stesso è iniziato in data **26/09/2016** e si è concluso in data **05/09/2018**;

Ritenuto di ammettere a contributo la spesa rendicontata nel limite di euro **85.616,00**, sulla base delle risultanze istruttorie di seguito specificate:

- Non ammesse spese per euro 1.724,00 in quanto beni di consumo;

Visto il Documento unico di regolarità contributiva (DURC) di data **06/12/2018**, da cui risulta la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria;

Visto l'articolo 52 (Registro nazionale degli aiuti di Stato) della legge 24 dicembre 2012, n. 234;

Visto il regolamento recante le modalità di funzionamento del Registro nazionale per gli aiuti di Stato (RNA) di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012 n. 234, emanato con decreto del Ministero dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i.;

Visto l'avvenuto adempimento degli obblighi previsti dal regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i., adottato con decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 ed, in particolare, l'inserimento delle informazioni nel Registro degli Aiuti di Stato come da "Codice variazione concessione RNA-COVAR" puntualmente riportato nel presente decreto;

Considerato che è necessaria l'adozione del presente decreto entro 20 giorni dalla data di adempimento degli obblighi di registrazione previsti dal suddetto regolamento adottato con decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115, al fine di garantire, entro detto termine, l'inserimento della data di adozione dell'atto di concessione nel Registro degli Aiuti di Stato;

Visti gli esiti dell'istruttoria riportati nella check-list di data **21/01/2019** a firma del responsabile del controllo di I livello dott.ssa Laura Della Negra;

Vista la dotazione finanziaria assegnata, con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 1898/2016 così come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1412/2017 e 1478/2017, pari a euro 34.329.043,23, di cui 1.000.000,00 di euro stanziato a titolo di riserva dell'area montana;

Visto il decreto n. **4217** di data **04/12/2017**, con cui è stato erogato in via anticipata l'importo di euro **13.764,16** pari al **40 per cento** dell'importo concesso ai sensi dell'articolo 17 del Bando;

Acquisito il parere concorde del responsabile del procedimento dott.ssa Cinzia Piva;

Ritenuto pertanto, sulla base delle risultanze istruttorie, di liquidare a favore dell'impresa

beneficiaria il contributo ancora spettante pari euro **20.482,24** di risorse **PAR**, al netto dell'anticipazione sopraddetta, suddivise in quote di cofinanziamento (50% Unione Europea, 35% Stato e 15% Regione) a valere sul bilancio del Fondo POR FESR 2014 2020 di cui all'articolo 1 della legge regionale 14/2015, come riportato "nell'allegato contabile di liquidazione", costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto pertanto di rideterminare in euro **34.246,40** il contributo concesso con il menzionato decreto concessione;

Ritenuto inoltre di procedere al disimpegno, sul bilancio del Fondo, di complessivi euro **164,00** di risorse **PAR**, suddivise in quote di cofinanziamento (50% Unione Europea, 35% Stato e 15% Regione);

Visto il decreto del Direttore del Servizio accesso al credito n. **1790** di data **31/07/2017** che ha approvato la graduatoria del bando a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020, Attività 2.3.a e che ha disposto il primo impegno a valere sulle risorse del Programma a favore di **TRATTORIA IVANA & SECONDO DI BROSOLO LUCA E AVIANI MASSIMO s.n.c.** per l'importo di **34.410,40** Euro (50% Unione Europea, 35% Stato e 15% Regione);

Vista la nota del Servizio accesso al credito prot. n. **7366** di data **01/03/2018**, con la quale si comunica a ciascuna CCIAA che la stessa è tenuta ad operare direttamente la rideterminazione del primo impegno a valere sulle risorse del Programma, e ciò in applicazione dell'art 10 del DPR 136/2015 (Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 – 2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione") e smi nonché della convenzione tra CCIAA/OI e la Regione di data 30 maggio 2016, in particolare in relazione alla delega di funzioni che le CCIAA sono chiamate a svolgere nella loro qualità di Organismi Intermedi ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del DPreg 136/2015 e smi;

Visto il decreto n. 454/FIN del 2 marzo 2018 con il quale è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui e la prima variazione al bilancio 2018/2020;

Ritenuto pertanto di procedere anche a rideterminare in **34.246,40** euro il primo impegno a valere sulle risorse del Programma in favore di **TRATTORIA IVANA & SECONDO DI BROSOLO LUCA E AVIANI MASSIMO s.n.c.**, rimettendo alla disponibilità del bando l'importo di **164,00** euro pari alla differenza tra il primo impegno e l'importo rideterminato;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e s.m.i.;

decreta

1. È liquidato all'impresa l'importo di euro **20.482,24** (euro ventimilaquattrocentottantadue/24), in **residui 2018**, concesso e impegnato a valere sulle risorse **PAR** del Fondo POR FESR 2014-2020, a fronte di una spesa ritenuta ammissibile pari ad euro **85.616,00** per la realizzazione del progetto, come riportato nell'allegato contabile costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. È autorizzato il Soggetto pagatore ad effettuare le registrazioni contabili derivanti dal presente atto di liquidazione sul bilancio del Fondo suddivise in quote di cofinanziamento (50% Unione Europea, 35% Stato e 15% Regione), con riferimento al corrente anno di gestione e al dettaglio riportato nell'allegato contabile di liquidazione, con riferimento al codice V livello del piano finanziario: U.2.03.03.999 contributi agli investimenti a altre imprese.
3. È autorizzato il Soggetto pagatore ad emettere il conseguente ordinativo di pagamento secondo le modalità indicate nel sopra citato allegato contabile.
4. È rideterminato, per le motivazioni in premessa, l'importo concesso con il decreto n. **1987/PROTUR** del **11/08/2017**, in favore dell'impresa **TRATTORIA IVANA & SECONDO DI BROSOLO LUCA E AVIANI MASSIMO s.n.c.** per il progetto "**Nuova cucina – implementazione tecnologica**" presso la sede di **PINZANO AL TAGLIAMENTO (PN)**, in euro **34.246,40**. L'anzidetto importo è ripartito come di seguito specificato:

- **34.246,40** euro in “de minimis” di cui al Regolamento (UE) 1407/2013.

5. È disimpegnato l'importo complessivo di **164,00** euro sul bilancio del Fondo, (50% Unione Europea, 35% Stato e 15% Regione).
6. È disposta la rideterminazione del primo impegno a valere sulle risorse del Programma, in euro **34.246,40**.
7. È dato atto che le risorse disimpegnate, pari a **164,00** euro, a seguito della rideterminazione di cui al punto 6, restano nella disponibilità del bando.
8. È dato atto dell'avvenuto adempimento degli obblighi previsti dal regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i., adottato con decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 ed, in particolare, l'inserimento delle informazioni nel Registro degli Aiuti di Stato come da “Codice variazione concessione RNA-COVAR” puntualmente riportato nel presente decreto.
9. La data di adozione del presente decreto è inserita entro 20 giorni dalla registrazione del codice identificativo dell'aiuto individuale “RNA – COVAR” nel Registro degli Aiuti di Stato quale adempimento degli obblighi previsti dal suddetto Regolamento adottato con decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115.
10. È fatto obbligo al beneficiario del contributo di rispettare gli obblighi previsti dall'articolo 22 dal Bando emanato con DGR 1898/2016 e smi per la realizzazione dell'iniziativa suddetta, e in particolare, tra l'altro:
 - “c) utilizzare la posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla CCIAA di tutte le comunicazioni relative ai procedimenti relativi all'aiuto, salvo i casi in cui è richiesta la trasmissione tramite il sistema FEG;*
 - d) garantire la separata tracciabilità delle spese relative al progetto finanziato nel sistema contabile del beneficiario nonché contribuire ad implementare apposito fascicolo informatico di progetto;*
 - e) conservare presso la propria sede, per 6 anni dalla data dell'atto di approvazione della rendicontazione, gli originali della documentazione del progetto trasmessa in copia e dell'altra documentazione rilevante ai fini dei procedimenti relativi all'aiuto;*
 - f) accettare la pubblicazione sul sito della Regione dei dati di cui all'articolo 16, comma 9;*
 - g) consentire ed agevolare le ispezioni e i controlli di cui all'articolo 24 e fornire ogni informazione ritenuta necessaria dalla CCIAA competente per lo svolgimento dell'attività di monitoraggio e valutazione prevista dal POR;*
 - i) comunicare eventuali variazioni ai sensi degli articoli 18 e 19;*
 - l) nel caso delle imprese che hanno ottenuto in fase di selezione delle domande il punteggio di cui al criterio di valutazione inerente l'incremento occupazionale riferito al punto 5 dell'Allegato 3, mantenere il livello occupazionale, espresso in termini di personale registrato nel Libro unico del lavoro il cui luogo di prestazione è stabilito in Friuli Venezia Giulia, raggiunto alla data di presentazione della rendicontazione almeno per i 12 mesi successivi a tale data;*
 - n) mantenere il vincolo di stabilità delle operazioni nei tre anni successivi al pagamento finale dell'aiuto, ossia:*
 - i) mantenere l'iscrizione al Registro delle imprese;*
 - ii) mantenere la sede legale o l'unità produttiva attiva nel territorio regionale;*
 - iii) non essere in stato di liquidazione, ad eccezione di liquidazione connessa a procedura concorsuale;*
 - iv) mantenere sul territorio regionale e non alienare o cedere a qualsiasi titolo i beni materiali ed immateriali oggetto di aiuto;*
 - o) ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 3/2015, non realizzare per un periodo di cinque anni dalla concessione dell'aiuto, pena la revoca dello stesso, la delocalizzazione del sito incentivato dal territorio della Regione a quello di uno Stato non appartenente all'Unione Europea, con conseguente riduzione del personale di almeno il 30 per cento.*

Al fine della verifica del rispetto degli obblighi di cui al comma 1, lettere n) e o), il beneficiario presenta, in conformità all'articolo 45 della legge regionale 7/2000, una dichiarazione sostitutiva

di atto di notorietà in sede di rendicontazione e, successivamente, entro il 28 febbraio di ogni anno, attestante il rispetto di tali obblighi fino alla scadenza degli stessi.

In caso di inosservanza dell'obbligo di invio della dichiarazione sostitutiva di cui al comma 3, la CCIAA competente procede ad ispezioni e controlli, come stabilito dall'articolo 45, comma 3, della legge regionale 7/2000. Prima di disporre l'ispezione o il controllo ai sensi del comma 4, la CCIAA competente ha facoltà di sollecitare l'invio della dichiarazione sostitutiva di cui al comma 3 richiedendo la presentazione della dichiarazione medesima entro un termine perentorio.

11. Avverso il presente provvedimento è possibile proporre impugnazione innanzi al giudice competente nei termini previsti dalla normativa.

Il Dirigente

dott.ssa Emanuela Fattorel
(firmato digitalmente)